



70126- BARI Via Oberdan, 8
Cod. Mecc. BAMM308002 – C.F. 93540840720
E-mail: bamm308002@istruzione.it – PEC: bamm308002@pec.istruzione.it
Tel. 0805534146 – Fax 0808654716
Website: <https://www.scuoladaostabari.edu.it>

Bari, fa fede la data di protocollo

Al sito web dell'Istituzione
scolastica
Al Personale scolastico-Sede

OGGETTO: Sicurezza a scuola - A.S. 2023/2024. FUNZIONIGRAMMA Servizio Prevenzione e Protezione

FUNZIONIGRAMMA SICUREZZA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, quale struttura di supporto al Dirigente Scolastico per la gestione del sistema sicurezza, è l'insieme delle persone, sistemi e mezzi interni ed esterni alla Scuola finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi.

INCARICO	NOMINATIVO	FUNZIONE
DATORE DI LAVORO	ESTER GARGANO	<p>Il datore di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none">1. valuta tutti i rischi ed elabora il conseguente documento di valutazione dei rischi (DVR);2. designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;3. nomina il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;4. designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;5. affida i compiti ai lavoratori, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, e della formazione;6. fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;7. prende le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;8. richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;9. richiede al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;10. adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;11. informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;



		<p>12. adempie agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;</p> <p>13. si astiene, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;</p> <p>14. consente ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;</p> <p>15. comunica all'INAIL, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;</p> <p>16. adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43;</p> <p>17. convoca la riunione periodica di cui all'articolo 35;</p> <p>18. aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;</p> <p>19. vigila affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.</p>
RSPP	Ing. Michele Basto	<p>Il RSPP ha il compito di coordinare, guidare, supportare ed indirizzare le attività di prevenzione. Pertanto:</p> <p>a) effettua la valutazione dei rischi;</p> <p>b) individua i fattori di rischio;</p> <p>c) individua ed elabora le misure e procedure di sicurezza;</p> <p>d) elabora le misure di prevenzione e protezione;</p> <p>e) prepara i programmi di informazione e formazione;</p> <p>f) fornisce ai lavoratori le informazioni circa:</p> <p>1. le normative di sicurezza e le disposizioni scolastiche in materia;</p> <p>2. le procedure riguardanti il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori.</p> <p>Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione ed elabora il verbale di riunione.</p>
MEDICO DEL LAVORO	Dott.ssa Sabina Ilaria Tatò	<p>Il Medico del lavoro:</p> <p>a) collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi;</p> <p>b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti;</p> <p>c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;</p> <p>d) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;</p> <p>e) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;</p> <p>f) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della</p>



		<p>sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;</p> <p>g) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi.</p>
RLS	Prof.ssa Marta De Gioia	<p>Il RLS:</p> <p>a) è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola;</p> <p>b) è consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;</p> <p>c) è consultato in merito all'organizzazione della formazione;</p> <p>d) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;</p> <p>e) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;</p> <p>f) partecipa alla riunione periodica;</p> <p>g) fa proposte in merito all'attività di prevenzione;</p> <p>h) avverte il dirigente scolastico dei rischi individuati nel corso della sua attività.</p>
PREPOSTI	<p>Docenti: Prof.ssa A. Mustich</p> <p>Prof.ssa A. Sodano</p> <p>ATA: DSGA, Vitale</p>	<p>Il preposto ha il compito di:</p> <p>a) sovrintendere alla attività lavorativa del personale ATA e/o docente e garantire l'attuazione delle direttive ricevute e degli obblighi di legge, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa al fine di evitare la possibilità di infortuni,</p> <p>b) segnalare tempestivamente al datore di lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;</p>
ASPP	Prof. P. Valerio	Coordina il servizio di protezione e prevenzione collaborando con il datore di lavoro e il RSPP
Addetti alla prevenzione incendi e all'evacuazione	<p>piano terra: V. Lomuscio, Tropiano G.;</p> <p>primo piano: Megli F., Sodano A.,</p> <p>secondo piano: Tedone F., Scilimati D.;</p> <p>terzo piano Mustich A., Lepore O., De Gioia M.</p>	<p>Gli addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione devono:</p> <p>a) collaborare alle attività di prevenzione incendi;</p> <p>b) partecipare alla elaborazione ed all'aggiornamento del piano di emergenza.</p>
Addetti al controllo dell'evacuazione	COLLABORATORI SCOLASTICI ASSEGNATI AL PIANO	Gli addetti all' evacuazione devono verificare che tutte le classi, al segnale di allarme, abbiano lasciato le aule per dirigersi, correttamente, verso le vie d'uscita.



Addetto diffusione ordine di evacuazione	Collaboratore all'ingresso	L'addetto deve diffondere l'ordine di evacuazione attraverso il suono intermittente della campanella, prolungato per circa due minuti o per mezzo di segnalatore acustico.
	Dirigente, DSGA, Vitale	Diffonde l'ordine vocale di evacuazione tramite interfono
Addetto chiamata di soccorso	Marzulli, Terlizzi, Vitale	L'addetto deve effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso
Addetti al soccorso alunni con handicap	Docenti di sostegno, assistente, ciascuno per la classe di competenza	L'addetto deve accompagnare all'esterno l'alunno/alunna DVA
Addetti al servizio per il Primo Soccorso	Proff. Tropiano G., A. Mustich, A. Sodano, A. Mazzilli, V. Maiellaro	Gli addetti al Primo Soccorso devono intervenire in caso di Infortunio o malore.
Addetto verifica efficienza impianto di spegnimento rete fissa	Assistente amministrativo Vitale	L'addetto deve verificare : 1) La regolare composizione del pannello di chiusura sia esso di vetro o plastica, compresa la dotazione del martelletto per la sua rottura in caso di utilizzo; 2) L'esatta collocazione delle manichette e delle lance nell'apposito alloggiamento; 3) La regolare applicazione della cartellonistica identificativa; 4) Il controllo delle giunzioni tra le varie componenti, per evitare perdite o distacchi; 5) La pulizia dell'attacco esterno denominato "UNI 70" dedicato al servizio dei VV.F.
Addetto verifica efficienza estintori portatili d'emergenza	COLLABORATORI SCOLASTICI ASSEGNATI AL PIANO	L'addetto deve verificare: a) La esatta collocazione dell'estintore nell'apposito alloggiamento; b) Il corretto inserimento delle spine di sicurezza nelle maniglie dello stesso, onde evitare il funzionamento accidentale; c) La regolare applicazione delle targhette identificative contenenti altresì le modalità d'utilizzo e le caratteristiche dell'estintore, nonché i cartellini di verifica correttamente compilati; d) Nel caso di estintori con estinguente a polvere polivalente ABC, verificare la posizione della lancetta del manometro la quale deve essere compresa nella zona verde; e) Nel caso di estintore con estinguente a CO2 (anidride carbonica), verificarne il contenuto valutandone approssimativamente il peso; f) Il controllo delle giunzioni tra le varie componenti, per evitare perdite o distacchi.
Addetto verifica efficienza porte d'emergenza	COLLABORATORI SCOLASTICI ASSEGNATI AL PIANO	L'addetto deve verificare: a) il posizionamento dell'eventuale sistema di chiusura su aperto; b) la rimozione delle chiavi con detenzione delle stesse fino alla chiusura ; c) la rimozione di sistemi di chiusura posticci, quali catene, lucchetti, fermi di ritenuta , ecc. d) il funzionamento del sistema di apertura a spinta, con sgancio immediato dei maniglioni antipanico e dei relativi fermi, con



		<p>verifica del grado di efficienza;</p> <p>e) la rimozione di materiale che ingombri la regolare apertura delle ante delle porte;</p> <p>f) il riposizionamento dei sistemi antintrusione e la ricollocazione delle chiavi negli appositi alloggiamenti, alla chiusura delle attività scolastiche e/o d'istituto.</p>
Addetto verifica mantenimento vie di fuga	COLLABORATORI SCOLASTICI ASSEGNATI AL PIANO	<p>L'addetto deve verificare l' assenza di veicoli o mezzi o cose che ingombrino la percorribilità delle vie individuate quali vie di fuga e/o esodo, verso l'esterno segnalando tempestivamente la presenza di eventuali anomalie.</p> <p>L'addetto deve :</p> <p>a) verificare la praticabilità delle vie individuate quali vie di fuga e/o esodo, segnalando la presenza di anomalie, sconnessioni al pavimento, presenza di sostanze liquide fonti di scivolamenti, sconnessioni fonti di inciampo, ecc.;</p> <p>b) assicurare la rimozione di materiale che ne inibisca anche parzialmente la praticabilità o ne riduca la percorribilità , e segnalare sia la rimozione dell'ostacolo sia la permanenza dello stesso.</p>
Addetto verifica della efficienza della cartellonistica d'emergenza	ASPP	<p>L' addetto deve verificare :</p> <p>a) L'efficienza della cartellonistica d'emergenza;</p> <p>b) Il suo corretto dimensionamento;</p> <p>c) La sua facile individuazione da ogni punto dell'attività.</p>
Addetto verifica efficienza illuminazione d'emergenza	COLLABORATORI SCOLASTICI ASSEGNATI AL PIANO	<p>L'addetto deve verificare l'efficienza del sistema di illuminazione con lampada d'emergenza o di sicurezza con pittogramma , indicante le vie e/o i percorsi di esodo, e/o le uscite d'emergenza , mediante simulazione di mancanza di erogazione di energia elettrica con sgancio dell'interruttore differenziale, dal quadro generale.</p>
Addetto verifica funzionamento "salvavita"	Vitale	<p>L'addetto deve verificare il corretto funzionamento dell'interruttore differenziale/magnetotermico posto in ognuno dei quadri elettrici sia di piano che nei sezionamenti effettuati nelle singole aule speciali.</p>
Addetti verifica efficienza cassetta di primo soccorso	Mustich, Tropiano, Maiellaro	<p>Gli addetti devono verificare:</p> <p>a) La esatta collocazione della cassetta di primo soccorso in apposito alloggiamento, custodito;</p> <p>b) Il contenuto delle cassetta</p> <p>c) La presenza dei numeri di telefono utili.</p>
Addetto verifica presenza di materiale infiammabile	COLLABORATORI SCOLASTICI ASSEGNATI AL PIANO	<p>L'addetto deve verificare:</p> <p>a) La presenza di accatastamento di materiale vario, proveniente dalla dismissione (es. arredi scolastici , banchi sedie,ecc.) in locali non idonei;</p> <p>b) La presenza di accatastamento di materiale cartaceo, dismissione di documenti, libri non in uso, ecc. in quantitativi significativi, in locali non deputati all'uso;</p> <p>c) La collocazione anche temporanea ed occasionale di apparecchiature elettriche di supporto (quali ad es. stufe con termoresistenze a vista, ecc.) all'impianto di riscaldamento in locali non deputati all'accoglimento di tali mezzi.</p>
Addetto verifica condizioni igienico-sanitarie generali	COLLABORATORI SCOLASTICI ASSEGNATI AL PIANO	<p>L'addetto deve verificare :</p> <p>a) La pulizia degli ambienti di lavoro;</p> <p>b) La presenza di anomalie, macchie, distacchi, efflorescenze, formazione di muffe, infiltrazioni, nelle pareti e nei soffitti e nei pavimenti;</p> <p>c) La presenza di eventuali sconnessioni nel pavimento, o</p>



		<p>dislivelli accentuati che non segnalati possono essere fonti di inciampo;</p> <p>d) La efficienza delle porte e dei sistemi di chiusura;</p> <p>e) La efficienza degli infissi esterni , riguardo la funzionalità di tutte le componenti, la perfetta tenuta stagna, la pulizia delle superfici vetrate e la loro integrità;</p> <p>f)La efficienza dei sistemi di schermatura, quali serrande, tendaggi, veneziane ecc.</p> <p>g) La efficienza di rubinetteria e valvole di arresto;</p> <p>h) La dotazione di mezzi per asciugarsi e per detergersi.</p>
--	--	--

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Ester Gargano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del

D.Lgs.n.39/1993